

Basso Veronese

Concamarise - Nogara - Salizzole

È scontro sul biometano Pasini e Campi in trincea

• Il candidato Bonadiman ha affrontato la platea di cittadini sul silenzio di Zuliani: «L'impianto ha tutti i sì richiesti»

RICCARDO MIRANDOLA

CONCAMARISE Clima infuocato lunedì sera all'incontro pubblico voluto dal sindaco Cristiano Zuliani per discutere della centrale a biometano che sorgerà in via Volta, vicino al confine con Sangoneto, Salizzole e Nogara. Alla riunione convocata nella «Casa de la Tradizion» si sono presentati moltissimi cittadini per avere spiegazioni sull'impianto e sui motivi che hanno indotto il sindaco a tenere tutto nascosto alla popolazione. È toccato a Marco Bonadiman, candidato alla successione di Zuliani alla carica di sindaco, il non facile compito di dirigere i lavori della serata che è diventata subito rovente quando dal pubblico sono iniziate a piovere critiche nei confronti del primo cittadino uscente. A tal punto che lo stesso Bonadiman ha minacciato di chiudere il confronto se gli animi non si fossero placati.

Dopo gli interventi di due esperti nel settore del biometano, anche questi tra l'altro contestati, è iniziata la relazione del candidato sindaco. «Il biometano», ha esordito Bonadiman, «è il futuro delle aziende agricole e della nostra economia e la giunta ha valutato positivamente l'in-



Serata pubblica Un momento del dibattito DIENNEFOTO

sedimento in via Volta. Ci sono stati tutti i pareri positivi degli enti preposti e la Regione ha dato il via libera. Non sarà un impianto che inquina e non vi saranno odori sgradevoli. Il traffico di mezzi che porteranno letame, pollina e scarti vegetali non sarà così impattante per le nostre strade e quindi non vediamo i motivi di tutte queste proteste». Bonadiman ha poi smentito il fatto che i primi cittadini di Nogara e Salizzole fossero all'oscuro del progetto e ha pubblicato una mail indirizzata al comando della Polizia locale della Media Pianura Veronese, dove i due comuni sono convenzionati. «La Provincia», ha precisato, «ha dato ben 5 pareri positivi. È quindi impossibile che il presidente Flavio Pasini, nonché sindaco di Nogara, fosse

all'oscuro di tutto. Siamo certi che doveva sapere. E lo stesso anche il sindaco di Salizzole Angelo Campi doveva essere a conoscenza».

I presenti hanno posto moltissime domande, in particolare si sono chiesti il perché del silenzio di Zuliani. Nel suo intervento finale lo «sceriffo» ha dato la propria versione dei fatti. «Non abbiamo detto nulla perché non lo consideravamo necessario», ha precisato, «in altri comuni abbiamo appurato che non è stata data informazione ai cittadini e mi sembra che questo progetto non sia diverso dai tanti che ci sono nella nostra provincia». Ha destato scalpore l'intervento della consigliera uscente Carolina Ferro che ha confermato che il progetto era stato illustrato ai consiglieri nel 2022 ma c'era stato

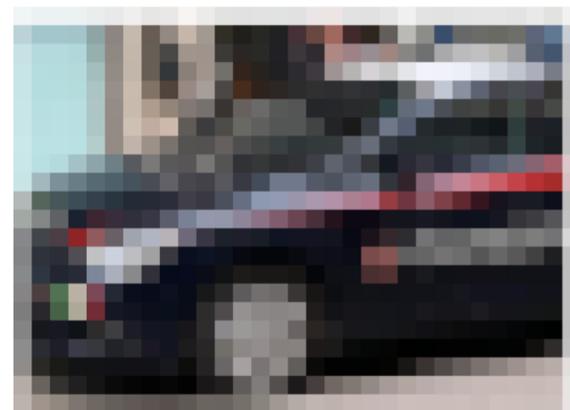


Il tavolo dei relatori



L'intervento di Zuliani

assoluto divieto da parte di Zuliani di divulgare la notizia. Le dichiarazioni di Bonadiman hanno ulteriormente irritato Pasini e Campi, i quali hanno ancora una volta smentito ogni comunicazione da parte di Concamarise. «I funzionari della Provincia», precisa stizzito Pasini, «hanno dato un parere tecnico ma la parte politica non è mai stata informata. In comune a Nogara non c'è traccia di corrispondenza con Concamarise e il fatto che la Polizia locale di Bovolone abbia dato un parere sulla viabilità non vuol dire che io automaticamente dovevo essere informato di una cosa così tecnica». Nega ogni comunicazione anche Angelo Campi che precisa: «Una mail alla Polizia locale non vuol dire nulla. Io come sindaco non sono mai stato informato di nulla».



[Blurred text block]



[Blurred text block]

[Blurred text block]